



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 24/09/2015 N. 1724

SETTORE GESTIONE EDILIZIA

Oggetto : Atto non comportante impegno di spesa.

APPROVAZIONE PROGETTO DI AMBITO UNITARIO DI INTERVENTO A1 AI SENSI DELL'ART. 3 DELLE NTA DEL PIANO DI RECUPERO APC 2 EX OSPEDALE UMBERTO I

Settore Ragioneria

Visto, si attesta che non occorre impegno di spesa.

Ancona 24/09/2015

Il Responsabile U.O. Interventi

Il Responsabile Settore Ragioneria
DOTT.SSA GHIANDONI DANIELA

Destinatari :

- Assessore
- Direttore Area
- Segreteria (originale)

- SETTORE GESTIONE EDILIZIA
(SETTORE GESTIONE EDILIZIA)

Ancona, 21/09/2015

W/B

Il Dirigente del Settore
DOTT. CIRCELLI GIACOMO - 10601

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21 aprile 2005 è stato approvato il piano di recupero APC 2 ex Ospedale Umberto I;

con delibera di Giunta Municipale n. 82 del 20 marzo 2012 è stata approvata la I variante al piano di recupero APC 2 ex Ospedale Umberto I;

con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 29 luglio 2015 è stata approvata la II variante al piano di recupero APC 2 ex Ospedale Umberto I in variante al PRG;

il piano di recupero sopra richiamato divide l'area di intervento in 9 porzioni omogenee denominate Ambiti Unitari di Intervento (AUI) per le quali, a cura dei soggetti proprietari, deve essere redatto un progetto unitario che individui i singoli lotti, i parametri urbanistici edilizi, le destinazioni d'uso consentite, le categorie di intervento, la dotazione di standard ed eventuali prescrizioni specifiche;

l'art. 3 delle NTA del Piano di Recupero prescrive che gli elaborati del progetto di Ambito Unitario, elaborati a cura del proprietario, devono essere approvati con determina del dirigente dello Sportello Unico Integrato;

l'art. 9 delle NTA del Piano di Recupero definisce le norme specifiche per l'Ambito Unitario A;

più nel dettaglio le norme del piano di recupero individuano per l'ambito A la suddivisione in due subambiti, A1 e A2;

che l'ASUR Marche è proprietaria delle aree ricomprese all'interno dell'Ambito A1 nel quale sono inseriti i padiglioni 1 e 2;

in data 6 agosto 2015 prot. 96613 l'ASUR Marche, a mezzo dei progettisti incaricati Studio TI società di ingegneria, ha presentato il progetto per l'ambito unitario A1 successivamente integrato con nota prot. 109843 del 14/09/2015;

la documentazione progettuale relativa all'Ambito Unitario di Intervento A1, di proprietà ASUR, è costituita dai seguenti elaborati:

- PD A RT-A Relazione illustrativa
- PD A 001-A Rilievo opere di urbanizzazione con sovrapposizione progetto d'ambito
- PD A 002-A Planivolumetrico Inquadramento area di intervento
- PD A 003-A Planimetria generale Inquadramento area d'intervento Stralcio Prg
- PD A 004-A Pianta piano terra

- PD A 005-A Piante piano primo
- PD A 006-A Piante piani II, III, IV, sottotetto e copertura
- PD A 007-A Prospetti e sezioni
- PD A 008-A Planimetria su progetto di riassetto delle alberature
- PD A 009-A Planimetria su progetto di viabilità
- PD A 010-A Planimetria generale di progetto reti: acque potabili, fognarie acque meteoriche, fognarie acque nere, gas metano
- PD A 011-A Planimetria generale di progetto reti: bassa tensione, media tensione, illuminazione pubblica, trasmissione dati
- PD A 012-A Planimetria generale materiali e arredi
- PD A 013-A Destinazioni di progetto piante livelli

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta conforme alle norme del piano di recupero e completo degli elaborati necessari all'approvazione;

PRESO ATTO del subentro, da parte dell'Arch. Zara, nel ruolo di Responsabile di Coordinamento Generale di Progetto, già ricoperto dall'Ing. Venerandi, all'interno della Società di Ingegneria Studio TI incaricata della progettazione dell'intervento, come risulta da comunicazione del 24/07/2015 ;

DETERMINA

- a) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- b) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle NTA del Piano di Recupero APC 2 ex Ospedale Umberto I, il progetto di Ambito Unitario di Intervento A1 redatto dalla Società di Ingegneria Studio TI e presentato allo Sportello Unico Integrato in data 6 agosto 2015 prot. 96613 successivamente integrato con nota prot. 109843 del 14/09/2015 costituito dai seguenti elaborati:
 - c) *PD A RT-A Relazione illustrativa*
 - d) *PD A 001-A Rilievo opere di urbanizzazione con sovrapposizione progetto d'ambito*

- e) *PD A 002-A Planivolumetrico Inquadramento area di intervento*
 - f) *PD A 003-A Planimetria generale Inquadramento area d'intervento Stralcio Prg*
 - g) *PD A 004-A Piante piano terra*
 - h) *PD A 005-A Piante piano primo*
 - i) *PD A 006-A Piante piani II, III, IV, sottotetto e copertura*
 - j) *PD A 007-A Prospetti e sezioni*
 - k) *PD A 008-A Planimetria su progetto di riassetto delle alberature*
 - l) *PD A 009-A Planimetria su progetto di viabilità*
 - m) *PD A 010-A Planimetria generale di progetto reti: acque potabili, fognarie acque meteoriche, fognarie acque nere, gas metano*
 - n) *PD A 011-A Planimetria generale di progetto reti: bassa tensione, media tensione, illuminazione pubblica, trasmissione dati*
 - o) *PD A 012-A Planimetria generale materiali e arredi*
 - p) *PD A 013-A Destinazioni di progetto piante livelli*
- q) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- r) Di procedere alla pubblicazione del presente atto ed nella sezione Amministrazione Trasparente (Pianificazione e governo del territorio - Art. 39 Dlgs 33/2013) del sito internet del Comune di Ancona;
- s) Di dare esecuzione al procedimento con la presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile **il Dirigente dello Sportello Unico Integrato Arch. Giacomo Circelli.**

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :

-) **Progetto Ambito Unitario di Intervento A1**

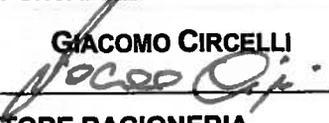
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

GIACOMO CIRCELLI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GIACOMO CIRCELLI



SETTORE RAGIONERIA

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. _____ del _____
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (Integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/dei contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

t) *"La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*

u) *"Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*

v) *In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)*

La pubblicità degli atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE di ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione



(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- (2) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- (3) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici."

